
Come usare il bonus vacanze

Autore: Massimiliano Casto

Fonte: Città Nuova

L'incentivo offerto agli italiani per concedersi una vacanza nel proprio Paese. Si può chiedere fino alla fine dell'anno. La procedura da usare e i possibili beneficiari

Il "Bonus vacanze", previsto dal famoso "Decreto Rilancio", costituisce un incentivo offerto agli italiani per concedersi una vacanza nel proprio Paese. L'incentivo, che prevede un contributo fino a 500 euro da utilizzare in strutture ricettive, è stato pensato al fine di sostenere il settore turistico gravemente danneggiato dalla crisi per il Covid 19. Il bonus può essere richiesto e speso **fino al 31 dicembre 2020**. Vediamo nel dettaglio come funziona. **Chi ne ha diritto** Possono ottenere il "Bonus vacanze" i nuclei familiari con Isee fino a 40.000 euro. Per il calcolo dell'Isee è necessaria la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU), che contiene i dati anagrafici, reddituali e patrimoniali del nucleo familiare e ha validità dal momento della presentazione e fino al 31 dicembre successivo. L'importo del bonus sarà modulato secondo la numerosità del nucleo familiare:

- **500** euro per nucleo composto da tre o più persone
- **300** euro da due persone
- **150** euro da una persona.

Come presentare l'istanza Il bonus può essere richiesto e viene erogato **esclusivamente in forma digitale**. Per ottenerlo è necessario che un componente del nucleo familiare sia in possesso di un'**identità digitale SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o della Carta di Identità Elettronica. La procedura è completamente telematica attraverso l'**app IO** cioè l'applicazione dei servizi pubblici che è possibile scaricare gratuitamente dagli [store digitali](#). Il Bonus attribuito al nucleo familiare sarà identificato da un **codice univoco**, a cui sarà associato anche un **QR code** da tenere a disposizione sullo *smartphone*. Basterà comunicarlo all'albergatore, insieme al codice fiscale, quando si dovrà pagare il soggiorno alla struttura scelta per trascorrere le vacanze. **Dove si può utilizzare** Il bonus vacanze può essere utilizzato per prenotazioni di campeggi, alberghi, villaggi e *bed and breakfast* effettuate tramite un Tour Operator e con l'aiuto dell'agenzia di viaggio, oppure per prenotazioni effettuate direttamente con le strutture ricettive. L'80% del valore del bonus vacanze sarà uno sconto diretto sulla prenotazione, il restante 20% si potrà recuperare sotto forma di detrazione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi 2021. **È importante sapere che:** può essere utilizzato da un solo componente del nucleo familiare, anche diverso dalla persona che lo ha richiesto

- deve essere speso in un'unica soluzione, presso un'unica struttura turistica ricettiva in Italia (albergo, campeggio, villaggio turistico, agriturismo e *bed & breakfast*)
- è fruibile nella misura dell'80%, sotto forma di sconto immediato, per il pagamento dei servizi prestati dall'albergatore
- il restante 20% potrà essere scaricato come detrazione di imposta, in sede di dichiarazione dei redditi, da parte del componente del nucleo familiare a cui viene intestato il documento di spesa del soggiorno (fattura, documento commerciale, scontrino/ricevuta fiscale).

Lo sconto applicato come "Bonus vacanze" sarà rimborsato all'albergatore sotto forma di credito d'imposta senza nessun limite di importo in compensazione, o cedibile anche ad istituti di credito.